

"Ripartire da DENTRO" – Serate a Madrisio di Fagagna

Il Comitato "Sot dal Morâr" e l'associazione Genia Odv hanno messo a segno un colpo eccezionale. Sono infatti riusciti a portare a Madrisio, in questo momento storico caratterizzato dalle limitazioni imposte dalla pandemia di coronavirus, un personaggio che, oggi, può essere considerato tra i migliori comunicatori della Chiesa italiana. Nato quarantuno anni fa a Thiene, don Marco è originario di Calvene, un piccolo paese della provincia di Vicenza in diocesi di Padova che sorge ai piedi dell'altopiano di Asiago. Ordinato presbitero diciassette anni fa dall'arcivescovo di Padova, monsignor Antonio Mattiazzo, dopo un'esperienza come vicario parrocchiale in una parrocchia del capoluogo patavino, da dieci anni il sacerdote vicentino svolge il suo ministero pastorale nel carcere di Padova.

Sarà certamente l'incontro con il cappellano del carcere di massima sicurezza "Due palazzi" di Padova, don Marco Pozza, in programma sabato 11 giugno, alle 20,00 l'evento clou delle Serate "Ripartire da dentro" presso la Sala polifunzionale "Sot dal Morâr" di Madrisio di Fagagna (Via Maggiore 85).

Sacerdote anticonformista che ama definirsi «straccio di prete al quale Dio s'intestardisce ad accreditare simpatia, usando misericordia», don Marco interpreta una figura di prete che certamente, ad un primo approccio, disorienta i fedeli cresciuti in una Chiesa nella quale agli ecclesiastici era richiesto il rispetto di determinate regole comportamentali e nei rapporti con i gradi superiori della gerarchia. Non deve però ingannare il fatto che si presenti davanti al pontefice in jeans e sneakers e si rivolga a papa Francesco dandogli del "tu".

Scrittore e protagonista in numerose trasmissioni televisive don Marco dispone di una solida formazione teologica. Otto anni fa, infatti, ha conseguito alla Pontificia Università Gregoriana il dottorato in Teologia fondamentale. L'appuntamento di sabato prossimo, nella chiesa di San Pancrazio, è uno di quelli assolutamente da non perdere. Occasione unica per incontrare un personaggio tutto da scoprire, capace di leggere nel cuore dei giovani e di coloro che soffrono anche a causa dei loro sbagli e di offrire loro parole di speranza. All'incontro con don Marco Pozza seguiranno altri tre appuntamenti. Il 18 giugno con il Dott. Fabio Burigana si parlerà di "La scienza di frontiera a supporto della qualità di vita", ricerca nell'ambito dell'epigenetica e della biofisica, lavoro a supporto dei malati di Covid; il 19 giugno il Prof. Angelo Floramo nella serata "Nello specchio del tempo il riverbero dell'Umano" attraverso un viaggio tra storie, curiosità ed aneddoti sottolineerà come la forza identitaria dei friulani ha sempre aiutato la nostra gente a superare terremoti, carestie, guerre... riusciremo a farcela anche questa volta? L'ultima serata, che aprirà anche i tre giorni di festeggiamenti "Sot dal Morâr", saranno protagonisti Nicoletta Oscuro, Matteo Sgobino e Manuel Buttus del Teatrino del Rifo con lo spettacolo "Se non avessi più te...". Tutte le serate saranno accompagnate da musiche di Gabriele Saro e Matteo Sgobino, letture Rossana Di Tommaso. A corollario dell'evento "Ripartire da dentro" ci sarà una rassegna-concorso di pittura "Emozioni artistiche al tempo del Covid". Prenotazioni obbligatorie dal 7 al 17 giugno e dal 28 al 30 giugno dalle 12.00 alle 14.00 al numero 0432/810455 o 342 3019930.